



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/i-premi-e-il-commento-finale>

# I premi e il commento finale

- FESTIVAL - Berlino 2015 -

Date de mise en ligne : domenica 15 febbraio 2015

---

Close-Up.it - storie della visione

---



Orso d'Oro: *Taxi* di Jafar Panahi

Orso d'Argento - premio speciale della Giuria: *El Club* di Pablo Larrain

Orso d'Argento - premio alla regia: ex aequo *Aferim!* di Radu Jude e *Body* di Malgorzata Szumowska

Orso d'Argento "Alfred Bauer" - premio per un film che apre nuove prospettive: *Ixcanul Volcano* di Jayro Bustamante

Orso d'Argento - premio per la migliore sceneggiatura: Patricio Guzmán: *El botón de nácar*

Orso d'Argento - premio per il migliore attore: Tom Courtenay: *45 Years*

Orso d'Argento - premio per la migliore attrice: Charlotte Rampling: *45 Years*

Orso d'Argento - premio per uno straordinario contributo artistico: ex aequo Sturla Brandth Grøvlen (fotografia): *Victoria* e Evgeniy Privin/Sergey Mikhalchu (fotografia): *Under Electric Clouds*

Ricorrendo a due ex-aequo la Giuria ha premiato 9 film dei 19 in concorso, segno che anche la Giuria era in fondo d'accordo sul buon livello di quest'anno (lectio buona) o, in disaccordo su tutto, doveva, accontentare molti pretendenti (lectio maligna).

Cominciamo da quelli che se ne vanno a mani vuote: i tre film dell'Estremo Oriente, ed è giusto così, dopo il 2014 in cui avevano fatto man bassa, la selezione asiatica era quest'anno abbastanza modesta; i film di Dresen e di Herzog, come dare torto alla giuria? il remake del [Diario di una cameriera](#) e il film di apertura di Isabelle Coixet, ci saremmo stupiti del contrario; Terence Malick di un premio non ha bisogno, e secondo chi scrive, non se lo sarebbe neanche meritato; nemmeno Peter Greenaway ne ha bisogno, ma qualcosa, vivaddio, lo avrebbe meritato. Va a finire che l'unico film che esce dalla premiazione senza niente e che invece sarebbe stato degno di una qualche menzione, anche come incoraggiamento per la futura carriera della regista era [Vergine giurata](#) di Laura Bispuri. Un peccato.

I premi, diciamo così, "minori", sono andati secondo le previsioni: la fotografia ai due operatori nettamente più originali del concorso quelli di [Victoria](#) e di [Under Electric Clouds](#). Quanto al premio per gli attori, se non si voleva puntare su qualche giovane e/o sconosciuto, si aveva gioco facile a premiare due mostri sacri come Charlotte Rampling e Tom Courtenay. E così è stato. E' giusto premiarli, per così dire, anche ex negativo, come riconoscimento del fatto che [45 Years](#) è un film di grandi attori, ma non è un grande film.

Sul premio per la migliore sceneggiatura a Patricio Guzmán sia permesso avanzare qualche dubbio; se [El botón de nácar](#) resta un gran film bello e importante, lo è malgrado certe forzature nella sceneggiatura. Mentre il primo ex aequo (quello sulla fotografia) era assolutamente plausibile, il secondo - quello riguardante la regia - lascia qualche dubbio: Radu Jude se lo è meritato er [Aferim!](#); che lo condivide con Malgorzata Szumowska per [Body](#) non ci è sembrata una grandissima trovata da parte dei giurati. Il premio "Alfred Bauer" per un film che apre nuove prospettive, che l'anno scorso era stato deciso, con una qualche paradossalità, di conferire a Alain Resnais poche settimane prima che ci lasciasse, quest'anno è andato a [Ixcanul](#) (si vedrà anche in Italia grazie alla da Parthénos e Lucky Red); che il film guatemalteco un qualche premio lo prendesse ce l'eravamo immaginati. E questo è forse quello più giusto. Lo show (televisivo) procede comunicando come penultimo il premio speciale della Giuria; non nascondiamo il rammarico provato, quando si è capito che esso era toccato al migliore film in concorso, a [El Club](#) di

## I premi e il commento finale

---

Pablo Larrain. Dopodiché, quando è stato il turno dell'Orso d'Oro, si pensava all'[Eisenstein](#) di Greenaway, si pensava, in stile Berlinale, a Bispuri, ma non a Panahi. Il suo, come si è scritto, ci è parso un buon film, ma la sensazione è che - dopo (non) aver avuto Panahi in giuria nel 2011 e (non) averlo avuto in concorso nel 2013 con *Closed Curtain* - [Taxi](#) abbia tratto profitto, prima di ogni altra cosa, dalla condizione politica in cui versa il regista iraniano. E dalla sua ingombrante assenza, dati gli arresti domiciliari in patria (una nipote infatti ha ritirato il premio).